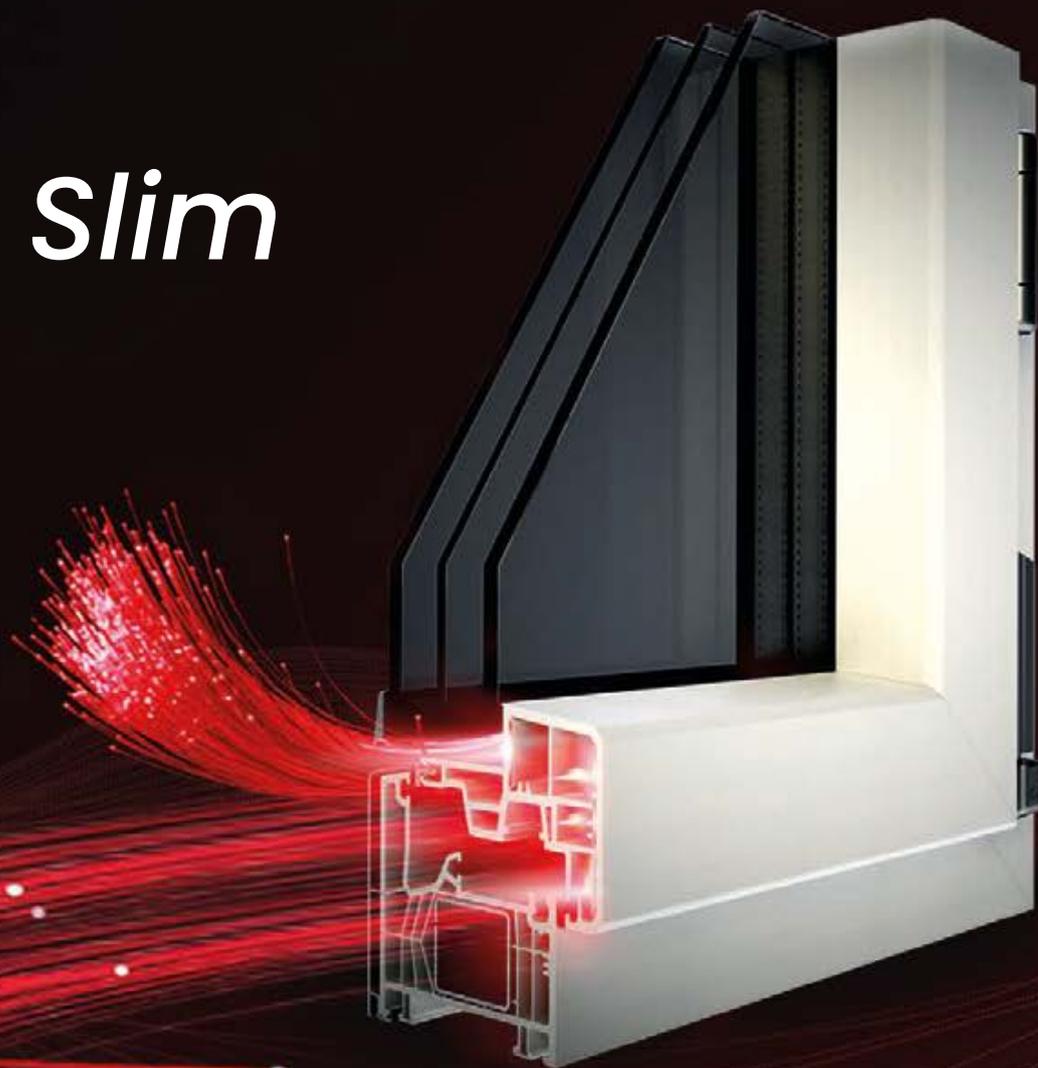


SERRAMENTI

DESIGN e COMPONENTI

NUOVO

FiberK Slim



www.korusweb.com

KORUS
FINESTRA DEL TUO MONDO

PRIMO PIANO

Ferramenta per serramenti di design

TREND E MERCATO

Potenziali di mercato di soglie e avanzati

GESTIONE

Dalla Direttiva al "Regolamento macchine": si apre una nuova era

SOMMARIO



N.9 - NOVEMBRE 2021

EDITORIALE

7 ATTESO AVVIO SUPERCICLO PER LE COSTRUZIONI (E NON SOLO)

IN COPERTINA

8 FIBERK SLIM: LA FIBRA DI VETRO CHE RIVOLUZIONE LA TUA FINESTRA

DENTRO LA NOTIZIA

19 VETRO PIANO: DATI, OBIETTIVI PROGETTI AGC

23 IL RECUPERO CREDITI NEL POST PANDEMIA

26 LA GRANDE SCOMMESSA DELLA DISTRIBUZIONE EDILE



31

PRIMO PIANO

31 FERRAMENTA PER SERRAMENTI DI DESIGN

33 CONSIDERAZIONI E RIFLESSIONI DELLE AZIENDE

TREND E MERCATO

41 UNA MODIFICA NELLA GLOBALIZZAZIONE

45 POTENZIALI DI MERCATO DI SOGLIE E DAVANZALI

50 SICUREZZA. PROSEGUE DISCESA REATI, RIMANE ALTO L'ALLARME SOCIALE



SOMMA RIO

N.9 - NOVEMBRE 2021



VITA DA OFFICINA

54 SI, VIAGGIARE

IN... OPERA

57 ABITARE NEL CIELO
62 L'ARCHETIPO DEL FIENILE INTERPRETATO DA MCA

IN... DETTAGLIO

66 ETEROGENITÀ GEOMETRICA E COSTRUTTIVA DE "IL CURVO"

IN... ITINERE

72 L'INNOVATIVA TENDA A CERNIERA

GESTIONE

82 DALLA DIRETTIVA AL "REGOLAMENTO MACCHINE": SI APRE UNA NUOVA ERA

86 SUPERBONUS 110% ANCHE PER PICCOLI INTERVENTI

88 PER VOCAZIONE SERRAMENTI "SPECIALI"

LINEA DIRETTA

93 EFFICIENZA ENERGETICA: PARERI ED OPINIONI DI ENEA

RUBRICHE

NEWS

10 FATTI, EVENTI, INCONTRI

IN VETRINA

74 PRODOTTI, COMPONENTI, MACCHINE

82

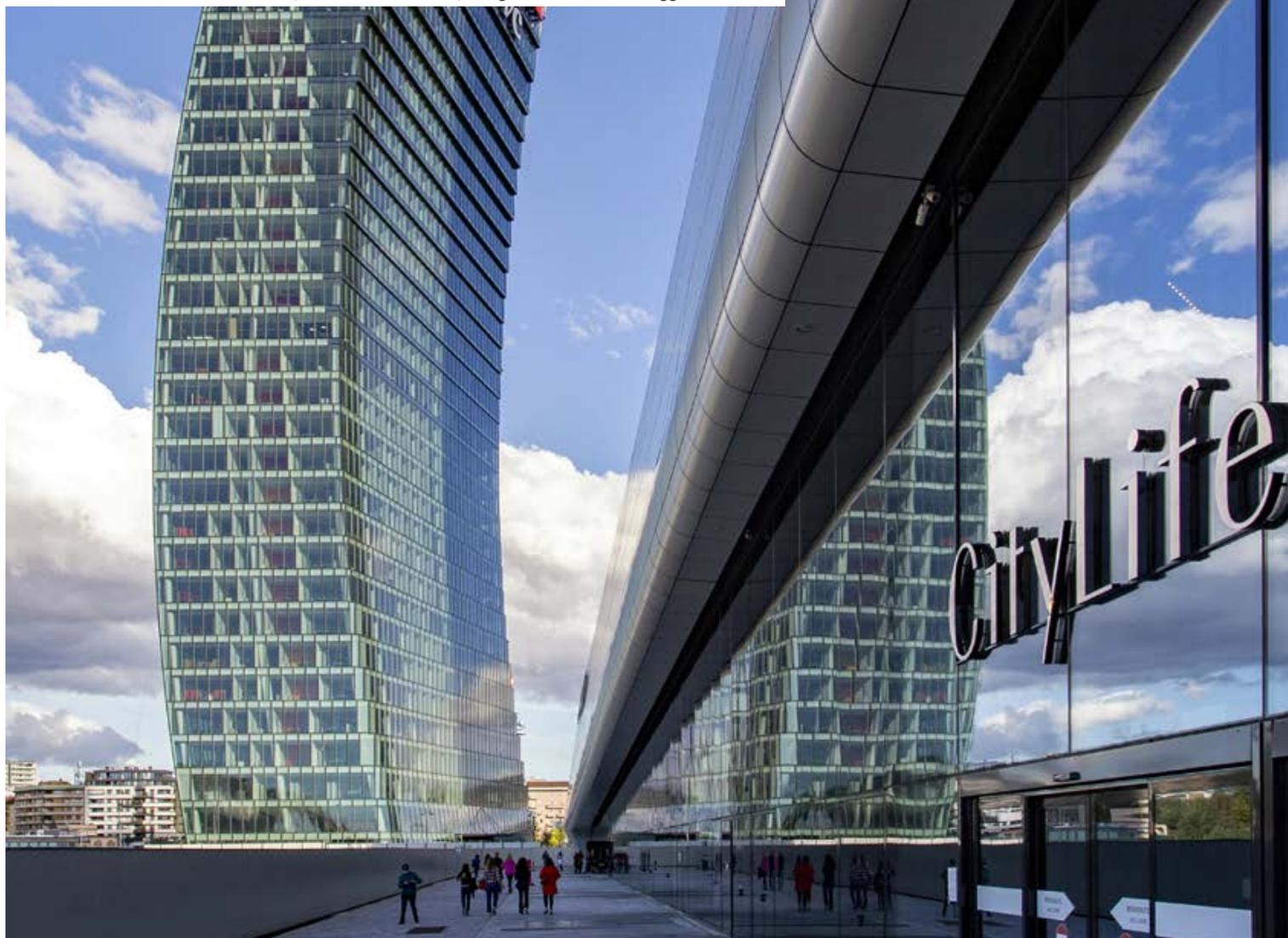




Eterogeneità geometrica e costruttiva de "il Curvo"

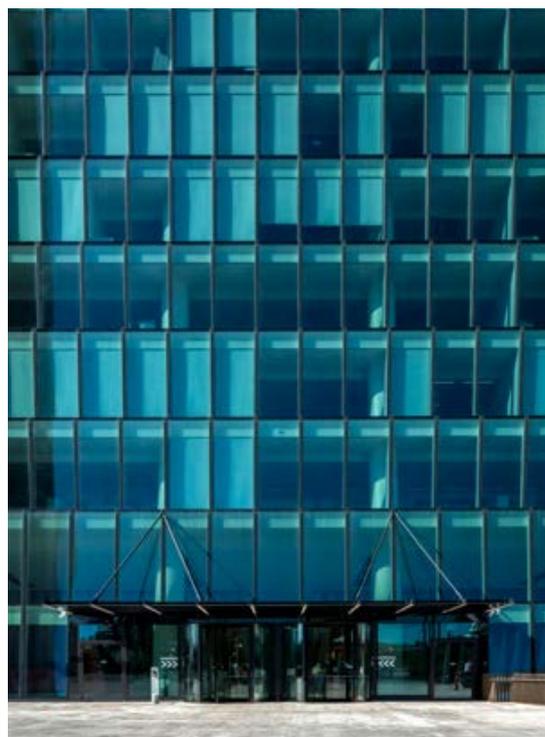
Studio progettuale, funzionale ed esecutivo del sistema di facciata applicato alla Torre PwC a Milano; progettata dallo Studio Libeskind e da SBGA (Blengini Ghirardelli)

a cura di Massimiliano Nastri, Politecnico di Milano; fotografie di Piernario Ruggeri





Concezione morfotipologica ed evocativa dell'architettura a curvature multiformi



L'elaborazione progettuale del sistema di involucro applicato alla Torre PwC a Milano, soprannominata "il Curvo", è condotta dallo Studio Libeskind e da SBGA (Blengini Ghirardelli) secondo i criteri di sostenibilità ambientale, funzionale e costruttiva propri dello scenario contemporaneo di tipo evoluto per l'edilizia terziaria. La concezione poetica e architettonica del progetto si basa sull'ispirazione, da parte di **Daniel Libeskind**, nei confronti delle opere del Rinascimento italiano. L'iconico andamento curvilineo della Torre, uno degli edifici più riconoscibili del nuovo skyline milanese, si offre come omaggio alla *Pietà Rondanini* di Michelangelo ed è ideata da Libeskind quale parte di una sfera ideale finalizzata ad "avviluppare" le sue controparti, ovvero la Torre Allianz e la Torre Generali, fino a completare Piazza Tre Torri. La costruzione, appunto, si inserisce all'interno del contesto di Piazza Tre Torri come terzo e ultimo grattacielo previsto dal masterplan di riqualificazione dell'area prima occupata dalla storica Fiera Campionaria di Milano, attualmente identificata con la denominazione di **CityLife**. Nell'insieme, lo studio progettuale si focalizza rispetto all'esecuzione dell'involucro verso la volumetria curva conferita sia dalla superficie di facciata concava e "scalettata" rivolta a sud, sia dalla facciata convessa a rivolta a nord (per la definizione complessiva di 30 piani estesi lungo l'altezza pari a 175 m), e rispetto al "coronamento" superio-

re che, nonostante la particolare geometria del corpo della Torre PwC, caratterizza l'"highrise", ispirandosi alle volte tipiche delle cattedrali rinascimentali.

Articolazione organismo architettonico

Lo sviluppo morfologico e d'uso della Torre, per la quale, a causa della geometria curvilinea, la sagoma planimetrica e la relativa superficie sono variabili piano per piano, si delinea secondo la configurazione de:

- l'espressione del concept architettonico che trae riferimento dalla cupola rinascimentale, generata da Libeskind come parte di una sfera ideale che ingloba e assume lo spazio urbano;
- la rotazione della pianta quadrangolare (di dimensioni generali pari a 63x25 m), con i lati lunghi esposti a sud e a nord, leggermente inclinata verso est;
- l'accesso, ovvero la lobby, esplicitato da un ampio spazio (di altezza pari a circa 20 m.): questo rappresenta uno spazio flessibile e trasparente, dal quale si distingue il motivo in legno e in pietra della parete di fondo denominata feature wall, tesa a nascondere al suo interno la struttura di sostegno del mezzanino, gli impianti elettrici e meccanici;
- l'estensione dei settori con destinazione d'uso a uffici (fino al 28 piano), mentre i piani 27 e 28 ospitano un ufficio executive su due livelli e una sala congressi a doppia altezza;

Rilevazione del settore di accesso entro la modulazione dei componenti di facciata



- l'altezza tipica di interpiano degli uffici (di altezza pari a 4,1 m), mentre il piano 29 destinato agli impianti offre una quota superiore (pari a 5 m.);
- la collocazione del "coronamento" superiore che, dal solaio del piano 30 fino alla cima della Torre, accoglie il volume vuoto che contiene gli elementi tecnologici e gli impianti destinati alla manutenzione. Nello specifico, il "coronamento" è costituito dall'intelaiatura in acciaio e dalle chiusure verticali in vetro (per l'altezza complessiva pari a circa 40 m).

Disegno di costruzione (sezione verticale; facciata nord). Sviluppo della soluzione tipologica a cellule eseguita nella forma inclinata, secondo la connessione tra i traversi provvisti dei setti e delle cavità planari al piano di facciata. In dettaglio:

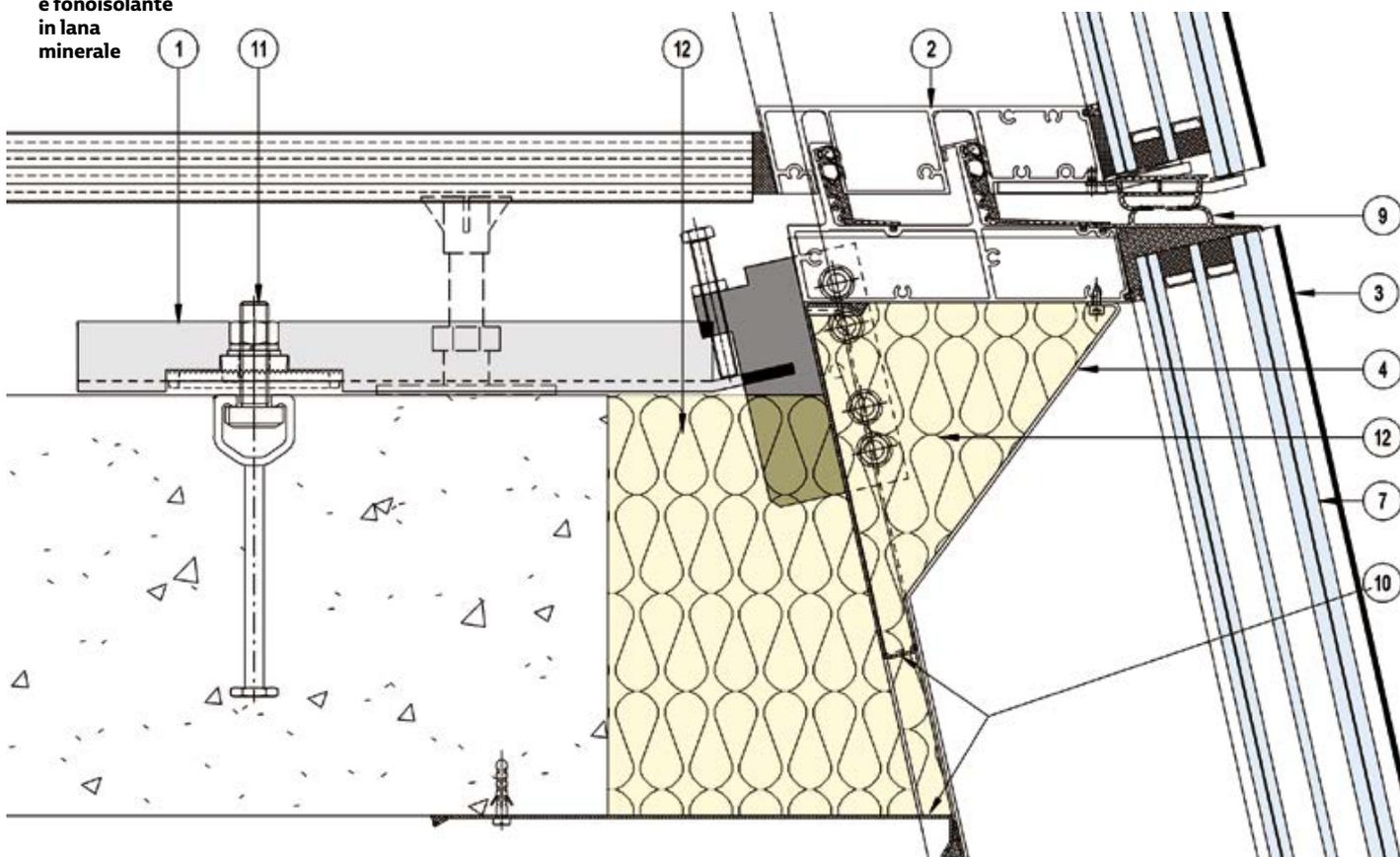
1. staffa in acciaio zincato;
2. traverso in alluminio;
3. profilo in alluminio;
4. lamiera in alluminio verniciata bianco;
7. lastra in doppio vetrocamera;
9. uarnizioni in EPDM;
10. lamiera in acciaio zincato;
11. sistema di ancoraggio;
12. strato termo e fonoisolante in lana minerale

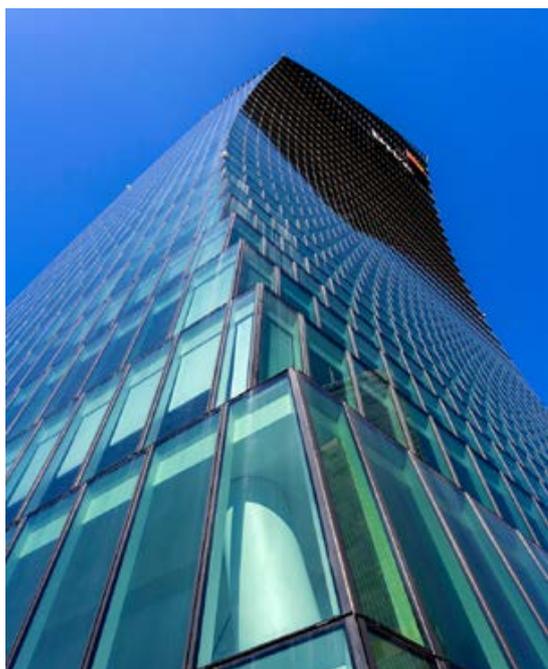
Facciata esposta a nord

L'elaborazione esecutiva del sistema di involucro in alluminio elaborato da **Focchi Group** esposto a nord si determina attraverso la formazione delle curvature mediante la variazione dell'angolo di inclinazione, in sezione verticale, tra i montanti e i traversi le cui facce rimangono sempre parallele al piano orizzontale: in questo modo, l'angolo realizzato dall'intersezione tra i montanti e i traversi varia da piano a piano (fig. 5). Nello specifico, lo studio del sistema rileva l'applicazione della staffa in acciaio zincato, di geometria piana e con l'estremità angolata secondo l'inclinazione della facciata, al fine di accogliere la giunzione di collegamento connessa al montante, ed una soluzione profilare per i traversi con i setti perimetra-

li e intermedi inclinati, a suddivisione delle sezioni tubolari, unitamente agli innesti (dal traverso afferente alla cellula inferiore) e alle asole (del traverso afferente alla cellula superiore).

Le facciate del "coronamento" sono studiate secondo l'ausilio di componenti a cellula speciali, quali pezzi unici di notevoli dimensioni, diretti a racchiudere un volume unico in cima all'edificio che ospita le torri evaporative e la BMU (che si muove su rotaie per la manutenzione): in questo caso, le chiusure verticali non possiedono i requisiti di tenuta all'aria e all'acqua, il sistema è a pelle singola ed è costituito da cellule provviste dell'intelaiatura in alluminio verniciato PPC, senza taglio termico, su cui si inserisce una lastra di vetro stratificato di sicurezza. A tale proposito, si determinano: l'applicazione della staffa in lamiera di acciaio zincato sagomato (con risvolto perimetrale inclinato e rinforzo trasversale) rispetto alle mensole collegate alla struttura reticolare in profili tubolari di acciaio; le procedure di assemblaggio dei componenti a cellula tramite la connessione a "baionetta" del gancio collegato al montante sul risvolto inclinato della staffa; il montaggio della sottostruttura a "V" in acciaio (per bullonatura) al profilo montante, per il sostegno del rivestimento esterno in lamiera di alluminio verniciata nero.





Applicazione del sistema a tipologia a cellule, stabilito dalla modulazione variabile, con chiusure in vetri piani che avvolgono le curvature perimetrali

Facciata concava esposta a sud

La disamina peculiare della facciata esposta a sud, contenente gli spazi con destinazione d'uso a uffici, si basa sullo studio svolto sul comportamento delle riflessioni luminose ed energetiche generate dalla forma concava della superficie cilindrica complessiva. Al fine di evitare la concentrazione critica di energia sulla piazza, la superficie cilindrica è discretizzata con pannelli vetrati verticali conferendo alla facciata la caratteristica forma a gradoni, considerando la disposizione delle mensole dei gradoni in lamiera di alluminio verniciato PPC, coibentata con materassini isolanti ad alta densità per garantire le prestazioni termiche ed evitare l'“effetto tamburo” della pioggia battente; la configurazione del pannello orizzontale delle mensole, che possiede un modulo coincidente a quello delle cellule e nel suo lato interno è integrata da una serpentina elettrica come sistema antigelo per evitare la formazione di ghiaccio, in caso di nevicate in concomitanza di abbassamenti di temperatura; l'applicazione della serigrafia volta a coprire il 30% circa della superficie di ogni lastra vetrata come misura di mitigazione delle riflessioni luminose sulla piazza e l'andamento a gradoni, che comporta come in alcuni piani sia presente un pannello cieco (shadow box) in vetro e alluminio verniciato PPC. Dal piano 1 al piano 13 le cellule sono con vetro a tutta altezza, mentre a partire dal piano 14 fino al piano 30 presentano pannelli shadow box di fronte alla soletta (offrendo una conformazione “a ginocchio”).

Composizione concava della superficie cilindrica e discretizzata in moduli a gradoni, con la disposizione delle mensole in lamiera di alluminio e dei pannelli shadow box di fronte alle solette



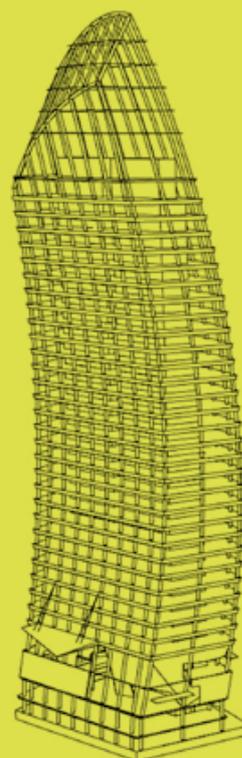
COMPOSIZIONE DEL SISTEMA DI INVOLUCRO

Lo studio progettuale ed esecutivo del sistema di involucro (elaborato e prodotto da **Focchi Group**) esamina la tipologia a cellule, impostata sulla disposizione portante eseguita da un articolato di centine in acciaio in continuità con il reticolo assiale dei pilastri relativi ai piani inferiori. L'intelaiatura in alluminio che compone gli elementi portanti è progettata e prodotta in funzione degli specifici requisiti strutturali e funzionali: al fine di definire le idonee prestazioni strutturali e termiche, la facciata, progettata ad hoc, è certificata attraverso una procedura di test appropriata. La dimensione tipica dei pannelli non è stabilita da una modulazione costante in tutte le facciate per la geometria complessa della Torre (tuttavia riconducibile al modello di base pari a circa 1.500x4.100 mm, per l'estensione della superficie totale delle facciate pari a circa 27075 mq). In accordo alle specifiche di progetto, Focchi Group ha realizzato il sistema di involucro costituito da cellule con chiusure in vetro sostenibile e all'avanguardia, rivolto a riflettere lo spazio pubblico sottostante e la percezione circostante. La formulazione del sistema prevede che:

- le facciate presentino vetri piani che seguono la geometria dell'edificio: pertanto, le curvature sono ottenute variando l'angolo di inclinazione in corrispondenza dei giunti verticali e orizzontali tra le cellule;
- la definizione della geometria toroidale della facciata a nord sia dettata secondo l'utilizzo di cellule piane trapezoidali con vetri piani che seguono, con una linea spezzata, sia l'arco in sezione orizzontale sia l'arco in sezione verticale. In pianta, le cellule

adiacenti formano tra loro un leggero angolo assorbito nel giunto tra i montanti;

- le chiusure siano a doppio vetrocamera (TGU) con cavità riempite con gas argon, coating basso emissivo, coating solare e distanziatore “warm edge”. Le lastre del vetrocamera sono vincolate lungo i quattro bordi sul telaio in alluminio della cellula con silicone strutturale. Inoltre, il sistema comprende verticalmente le copertine esterne in alluminio verniciato PPC, con aggancio a scatto sui montanti.





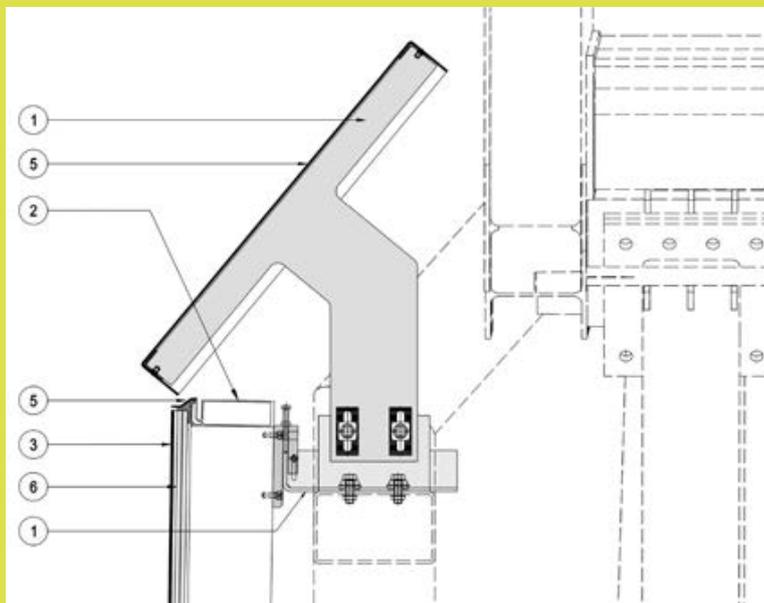
FORMULAZIONE PROGETTUALE ESECUTIVA FACCIAE ESPOSTE A EST E OVEST

Nelle facciate est e ovest i montanti delle cellule non sono allineati tra i piani consecutivi, mentre le chiusure in vetro si alternano a reti metalliche in acciaio zincato a caldo e verniciato PPC (con percentuale di foratura del 90%) per garantire un'adeguata ventilazione degli impianti. L'elaborazione esecutiva del sistema di involucro esposto a est e ovest si caratterizza attraverso lo studio progettuale dei componenti a cellula e delle chiusure in doppio vetrocamera secondo la metodologia tradizionale definita da:

- l'applicazione della staffa piana in acciaio zincato sulla superficie estradossale della struttura di elevazione orizzontale, innestata mediante la connessione di tipo halfen (annegata nella sezione in c. a.): la staffa offre l'asola all'estremità esterna per l'assemblaggio a "baionetta" del dispositivo di fissaggio collegato al montante;
- la sezione di traverso superiore, realizzato dalla doppia sezione tubolare e dagli elementi di inserimento ("maschio") entro le cavità aperte del traverso afferente alla cellula superiore;
- la sezione di traverso inferiore, afferente alla cellula superiore, composta dalla tripla sezione tubolare entro cui si dispongono le cavità aperte ("femmina") per accogliere gli elementi di inserimento ("maschio") dal traverso relativo alla cellula sottostante.

L'elaborazione esecutiva del sistema di involucro, in sommità, si svolge a partire dall'incastellatura in profilati di acciaio, a supporto dell'orditura in profili tubolari orizzontali sui quali si imposta l'applicazione della staffa in acciaio zincato, secondo:

- la dotazione della piastra verticale per l'assemblaggio della lamina sagomata a "T" in acciaio (con l'ala superiore inclinata) rivolta all'estensione della lamiera in alluminio verniciata di nero;
- la proiezione dell'ala verticale per l'assemblaggio a "baionetta" del dispositivo di fissaggio collegato al montante.



Disegno di costruzione (sezione verticale). Sviluppo del sistema di involucro in sommità, con l'incastellatura in profilati di acciaio, la piastra verticale per l'assemblaggio della lamina sagomata a "T" in acciaio a sostegno della lamiera in alluminio, il montaggio a "baionetta" della cellula. In dettaglio:

1. staffa in acciaio zincato;
2. traverso in alluminio;
3. profilo in alluminio;
5. lamiera in alluminio verniciata nero;
6. lastra in vetro stratificato

Settore inferiore

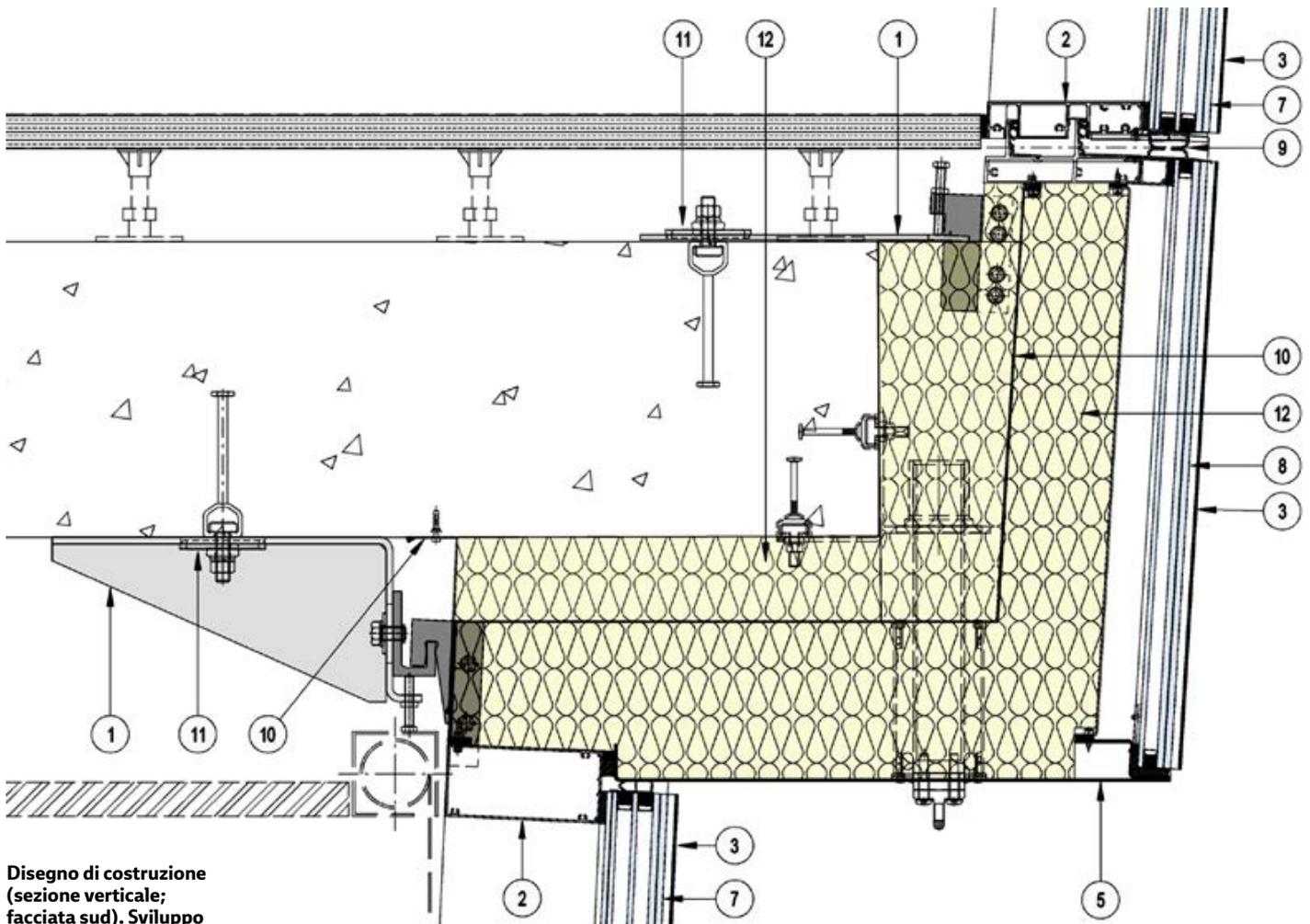
L'elaborazione esecutiva del sistema di involucro del settore inferiore contempla, rispetto alla sezione di facciata concava e "scalettata" rivolta a sud:

- l'applicazione della staffa in acciaio zincato sulla superficie estradossale della struttura di elevazione orizzontale, costituita in forma estesa e innestata mediante la connessione di tipo halfen (annegata nella sezione in c. a.): la staffa offre l'ala verticale (di geometria trapezoidale) quale supporto (calibrato mediante la doppia asolatura) alla sezione profilare orizzontale superiore, in forma di traverso in alluminio;
- la sezione di traverso superiore, in posizione arretrata nei confronti del piano di cortina della cellula di afferenza, realizzato dalla doppia sezione tubolare (laddove quella interna si collega al supporto sospeso sottostante), dalle estremità in doppie barrette di poliammide e dagli elementi di inserimento ("maschio") entro le cavità aperte del traverso afferente alla cellula superiore;
- la proiezione del dispositivo planare di giunzione, diretto verso il piano di facciata della cellula di afferenza, a supporto del profilo orizzontale in alluminio a doppia sezione tubolare: tale dispositivo, sostenuto dalla flangia in acciaio posta al termine esterno della staffa, realizza la connessione verso il profilo in alluminio a cui si assembla la chiusura in doppio vetrocamera con silicone strutturale. Inoltre, lo stesso profilo in alluminio compie il piano di collegamento alle lamiere sia orizzontali superiori, sia situate tra i montanti, che completano le chiusure di rivestimento inglobando gli strati termo e fonoisolanti;
- la sezione di traverso inferiore, afferente alla cellula superiore, in posizione arretrata e composta dalla tripla sezione tubolare entro cui si dispongono le cavità aperte ("femmina") per accogliere gli elementi di inserimento ("maschio") dal traverso relativo alla cellula sottostante. Inoltre, tale sezione di traverso, mediante la superficie verticale omogenea esterna, compie la superficie di assemblaggio della lastra in doppio vetrocamera con silicone strutturale.

Settore superiore

L'elaborazione esecutiva del sistema di involucro, nel caso della sezione di facciata concava e "scalettata" aggettante (con le chiusure vetrate inclinate), osserva:

- l'applicazione della staffa in acciaio zincato sulla superficie estradossale della struttura di elevazione orizzontale, costituita in forma di piastra e innestata mediante la connessione di tipo halfen (an-



Disegno di costruzione (sezione verticale; facciata sud). Sviluppo della soluzione tipologica a cellule eseguita nella forma "scalettata", secondo l'applicazione delle connessioni di staffaggio estradossale e intradossale per la costruzione intorno alla pannellatura shadow box. In dettaglio:

- 1. staffa in acciaio zincato;
- 2. traverso in alluminio;
- 3. profilo in alluminio;
- 5. lamiera in alluminio verniciata nero;
- 7. lastra in doppio vetrocamera;
- 8. lastra in vetrocamera;
- 9. guarnizioni in EPDM;
- 10. lamiera in acciaio zincato;
- 11. sistema di ancoraggio;
- 12. strato termo e fonoisolante in lana minerale

negata nella sezione in c. a.): la staffa offre l'asola perimetrale esterna per il collegamento del profilo montante in alluminio inclinato a supporto della lastra in vetrocamera (quale pannello cieco shadow box), insieme al traverso superiore con doppia sezione tubolare e doppi elementi di inserimento ("maschio") verso il traverso afferente alla cellula superiore;

- la sezione di traverso inferiore, afferente alla cellula superiore, composta dalla tripla sezione tubolare entro cui si dispongono le cavità aperte ("femmina") per accogliere gli elementi di inserimento ("maschio") dal traverso relativo alla cellula sottostante. Inoltre, tale sezione di traverso, mediante la superficie verticale omogenea esterna, compie la superficie di assemblaggio della lastra in doppio vetrocamera con silicone strutturale;
- l'applicazione della staffa a "L" in acciaio zincato sull'angolo verticale e intradossale della struttura di elevazione orizzontale, a supporto del profilo teso al sostegno della lamiera in alluminio verniciata

nero ad avvolgimento inferiore della porzione di pannello cieco (shadow box, che completa le chiusure di rivestimento inglobando gli strati termo e fonoisolanti);

- l'applicazione della staffa a "L", con irrigidimento, in acciaio zincato all'interno della superficie intradossale della struttura di elevazione orizzontale, a supporto del gancio (per bullonatura) per l'innesto a baionetta del profilo superiore collegato al traverso tubolare intermedio in alluminio. La superficie omogenea inclinata esterna realizza la superficie di connessione rispetto a:
 - l'estremità interna della lamiera in alluminio verniciata nero ad avvolgimento inferiore, con risvolto assemblato mediante silicone strutturale;
 - l'estremità superiore della lastra in doppio vetrocamera mediante silicone strutturale.

Inoltre, la superficie omogenea inclinata interna del traverso intermedio realizza la superficie di appoggio per il dispositivo schermante avvolgibile e per la controffittatura. ■



INDICE AZIENDE

Di seguito riportiamo in ordine alfabetico l'elenco della aziende che apprezzano e sostengono concretamente le scelte fatte dalla redazione per dare continuità all'aggiornato "serramenti design e componenti" affinché si mantenga uno strumento autorevole e qualificato a servizio delle migliaia di operatori che mensilmente leggono la rivista e si tengono giornalmente informati attraverso il nostro canale online

www.serramentinews.it

Inserzionista	pag	Inserzionista	pag
A&T.....	18	MAYCOM.....	39
AGC FLAT GLASS.....	40	NADDEO PORTE.....	56
ALBAN GIACOMO.....	25	NIKITA.....	92
AUTOMATISMI BENINCÀ.....	43	NUSCO.....	13
COLFERT.....	21	OPM.....	76
COLMA.....	6	PERTICI INDUSTRIES.....	15
COMBI ARIALDO.....	50	PETTITI GIUSEPPE.....	81
D.FV.....	29	PONZI.....	75
ENSINGER.....	78	PROFINE.....	4
ESINPLAST.....	III DI COP.	ROLLING CENTER.....	22
FOM INDUSTRIE.....	1	ROVERPLASTIK.....	74
GEZE.....	30	SPECIALINSERT.....	49
GIESSE.....	11	STILTENDE GENIUS.....	79
GILGEN DOOR SYSTEMS.....	77	TOPP.....	IV DI COP.
GRAF SYNERGY.....	BATTENTE I DI COP.	VENTANA.....	80
GRUPPO PRIMAVERA.....	2	VIEMME PORTE.....	II DI COP.
HOERMANN.....	44	ZANINI.....	53
INTERNORM.....	17	ZERO 5.....	9
ISEO SERRATURE.....	95		
ISOLCASA.....	61		
KOMPANY.....	I DI COP.		

L'indice inserzionisti è fornito come servizio supplementare dall'editore, il quale declina ogni responsabilità per errori e/o omissioni

SERRAMENTI DESIGN e COMPONENTI



Anno XXXII - n°9 - Novembre 2021

Editore/Publisher: Tecniche Nuove spa - Milano

Direzione, Redazione, Amministrazione e Pubblicità/Head Office,

Editorial office, subscription, Administration and advertising:

Casa Editrice/Publishing firm:

Tecniche Nuove Spa - Via Eritrea, 21 - 20157 Milano - Tel. 02390901

Direttore Responsabile/Publisher: Ivo Alfonso Nardella

Coordinamento editoriale/Editorial Supervisor:

Davide Cattaneo (Area Edilizia-Architettura)

Redazione/Editorial staff:

Piero Vitale - Tel. 0239090377 - pierovitale@tecnichenuove.com

Direttore commerciale/Sales manager:

Cesare Gnocchi - cesare.gnocchi@tecnichenuove.com

Ufficio Commerciale/Commercial department:

Milano, Via Eritrea 21 - Tel. 0239090480 - commerciale@tecnichenuove.com

Coordinamento stampa e pubblicità/

Printing co-ordination and advertising:

Fabrizio Lubner (responsabile);

Gianluca Benzi (Tel. 0239090392)

Ufficio abbonamenti/Subscriptions office:

Giuseppe Cariulo (responsabile)

giuseppe.cariulo@tecnichenuove.com

Alessandra Caltagirone

alessandra.caltagirone@tecnichenuove.com

Tel. 0239090440 - Fax 0239090335

abbonamenti@tecnichenuove.com

Hanno collaborato a questo numero/Contributors to this edition:

Edo Bruno, Federica Calò, Paola Cavagni, Simone Iaboni, Giuseppe La Franca, Anna Rucci, Ettore Galbiati, Luigi Liao, Massimiliano Nastri, Simona Preda, Antonio Oddo, Antonia Solari, Dan Vasile

Abbonamenti/Subscriptions:

Tariffe per l'Italia: Cartaceo Annuale €50,00 - Cartaceo Biennale €90,00 - Digitale Annuale € 40,00 IVA compresa.

Tariffe per l'estero: Digitale Annuale € 40,00 IVA compresa.

Per abbonarsi a SERRAMENTI DESIGN E COMPONENTI è sufficiente versare l'importo attraverso le seguenti modalità:

- **Bonifico bancario** - IBAN IT70K100501607000000004537
Intestato a TECNICHE NUOVE Spa

- **Conto corrente postale** n. 394270 Intestato a TECNICHE NUOVE Spa

- **Online** su www.tecnichenuove.com

Gli abbonamenti decorrono dal mese successivo al ricevimento del pagamento.

Costo copia singola € 2,30 (presso l'editore, fiere e manifestazioni).
Copia arretrata (se disponibile) € 5,00 + spese di spedizione.

Uffici regionali/Regional offices:

Bologna - Via di Corticella, 181/3 - Tel. 051325511 - Fax 051324647

Vicenza - Contrà S. Caterina, 29 - Tel. 0444540233 - Fax 0444540270

commerc@tecnichenuove.com

Grafica e impaginazione/Graphics and layout:

Grafica Quadrifoglio Srl - Milano - info@graficaquadrifoglio.it

Immagini/Images:

Adobe Stock - Shutterstock

Stampa/Printing:

Logo Srl - Via Marco Polo, 8 - Borgorico (PD)

Responsabilità/Responsibility:

La riproduzione di illustrazioni e articoli pubblicati dalla rivista, nonché la loro traduzione, è riservata e non può avvenire senza espressa autorizzazione della casa editrice. I manoscritti e le illustrazioni inviati alla redazione non saranno restituiti anche se non pubblicati e la casa editrice non si assume responsabilità per il caso che si tratti di esemplari unici. La casa editrice non assume alcuna responsabilità nel caso di eventuali errori contenuti negli articoli pubblicati o di errori in cui fosse incorsa nella loro riproduzione sulla rivista.

Associazioni:

ANES ASSOCIAZIONE NAZIONALE EDITORIA DI SETTORE

Aderente a: **Confindustria Cultura Italia**

Dichiarazione dell'Editore

La diffusione di questo fascicolo carta+on-line è di 20.470 copie

Periodicità/Frequency of publication: Mensile

Registrazione/Registration:

n. 119 del 23/2/1990 Tribunale di Milano - Iscritta al ROC Registro degli Operatori di Comunicazione al n. 6419 (delibera 236/01/Cons del 30.6.01 dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni).

Tecniche Nuove pubblica le seguenti riviste/Tecniche Nuove publishes the following magazines:

Automazione Integrata, Commercio Idrotermosanitario, Costruire in Laterizio, Cucina Naturale, DM Il Dentista Moderno, Eletto, Dermakos, Farmacia News, Fluid Trasmissioni di Potenza, Fonderia - Pressofusione, GT Il Giornale del Termoidraulico, HA Factory, Hotel Domani, Il Commercio Edile, Il Latte, Il Pediatra, Il Progettista Industriale, Imbottigliamento, Imprese Edili, Industria della Carta, Industrie 4.0, Italia Grafica, Kosmetica, Lamiera, L'Erborista, L'impianto Elettrico, Logistica, Macchine Agricole, Macchine Edili, Macchine Utensili, Medicina Integrata, Nautech, NCF Notiziario Chimico Farmaceutico, Oleodinamica Pneumatica, Organi di Trasmissione, Ortopedici e Sanitari, Plastix, RCI, Serramenti Design e Componenti, Stampi Progettazione e Costruzione, Subfornitura News, Tech Art Shoes, Technofashion, Tecnica Ospedaliera, Tecnologie del Filo, Tema Farmacia, TF Trattamenti e Finiture, Utensili e attrezzature, VVQ - Vigne, Vini e Qualità, ZeroSottoZero.